

I DATI DI UNIONCAMERE

***Meno acquisti per le famiglie toscane
A settembre consumi ridotti del 2,4%***

È ancora un trimestre in affanno. È quanto risulta dall'indagine dell'osservatorio regionale Unioncamere. I dati del terzo trimestre (da luglio a settembre) confermano lo stato di malessere soprattutto nella piccola distribuzione e nei prodotti «no food». In Toscana, gli effetti della crisi si traducono in una riduzione dei consumi delle famiglie, che registra un valore negativo del -2,4%. Pur evidenziando le difficoltà del momento, però, la nostra regione conferma una migliore tenuta dei

consumi rispetto all'Italia nel complesso (che registrano nel complesso un -3,3%). Ma la Toscana soffre nel confronto con le regioni del centro Italia e del nord del paese dove la riduzione degli acquisti ha rispettivamente registrato un -1,8% ed un -1,5%. In termini di fatturato, la crisi dei consumi interessa soprattutto le piccole e le medie strutture di vendita con significative riduzione nei ricavi (-4,8%). Unico dato positivo è relativo alla grande distribuzione (+0,9%).

